

STONECORE OPACO

STONECORE opaco è un materiale composito formato da cariche minerali naturali e resina. È rivestito da uno smalto tecnico con un effetto estetico opaco. Questo rivestimento (800 – 1000 µm) abbina ottime caratteristiche di resistenza a completa ripristinabilità della superficie.

Per mantenere sempre al meglio le caratteristiche superficiali di **STONECORE opaco** è sufficiente seguire brevi e semplici regole di buona manutenzione:

MANUTENZIONE

Manutenzione quotidiana

Prendersi cura di **STONECORE opaco** è semplice e veloce. È sufficiente pulire **STONECORE opaco** con acqua saponata o comuni detergenti per rimuovere la maggior parte delle macchie e dello sporco che si possono depositare sulla superficie. Sono in particolare consigliati detergenti in gel, o abrasivi utilizzati con una spugna abrasiva tipo "Scotch Brite®", avendo cura poi di risciacquare bene la superficie; in questo modo sarà mantenuta la finitura opaca originale, caratteristica distintiva dello **STONECORE opaco**.

Come prevenire i danneggiamenti

La superficie ha una buona resistenza alle macchie in genere; ciò nonostante si sconsiglia l'utilizzo di prodotti chimici aggressivi quali acetone, trielina, acidi o basi forti. Alcune sostanze come inchiostro, cosmetici e tinte, a contatto prolungato con il materiale, possono rilasciare coloranti. Il tutto può essere rimosso seguendo i consigli sotto riportati. In ugual modo possono essere trattate le bruciature da sigaretta.

Rimuovere macchie ostinate, graffi e bruciature

Per piccoli danneggiamenti è possibile ripristinare la superficie adoperando una spugnetta abrasiva Scotch Brite® (marchio registrato 3M) e un comune pulitore abrasivo. Se il difetto è ancora visibile ripassare levigando con carta abrasiva molto fine.

Prodotti idonei

Detergenti in crema o polvere come CIF®, VIM® o simili che contengano micro-granuli che abradono la superficie. L'alcool etilico denaturato può essere utilizzato avendo l'accortezza di risciacquare bene la superficie.

Prodotti NON idonei

Solventi come acetone o trielina e altre sostanze chimiche aggressive come acidi forti (ad es. acido muriatico) e basi forti (soda caustica); sostanze molto aggressive per sgorgare i lavelli; solventi utilizzati nel settore della verniciatura. Per detergenti industriali o altro di cui non si conosce l'aggressività, fare la prova in una zona non a vista prima di applicare sull'intero prodotto.

RESISTENZA CHIMICA

La superficie è stata sottoposta a test di contatto per 16 ore con agenti macchianti e sostanze aggressive; la maggior parte degli aloni possono essere rimossi mediante pulizia, in alcuni casi è necessario un ripristino / riparazione.

Pulizia: pulire con spugna e normali detergenti per la pulizia del bagno disponibili in commercio, oppure con spugna abrasiva (tipo Scotch Brite) e detergenti abrasivi.

Riparazione: levigare con carta abrasiva P320 e uniformare con spugna abrasiva (tipo Scotch Brite).

SCHEDA TECNICA

Proprietà	Metodo	Unità di misura	Esito
Densità	Metodo interno	g/cm ³	1.70 – 2.0
Durezza Barcol	ASTM D 2583-81	Barcol	65
Resistenza a flessione	EN ISO 178:2003	MPa	32.3
Modulo di elasticità - flessione	EN ISO 178:2003	MPa	9102
Assorbimento d'acqua dopo 48 ore	UNI EN ISO 62:2001	%	< 0.3
Resistenza a trazione	EN ISO 527:1996	MPa	19.8
Modulo di elasticità - trazione	EN ISO 527:1996	MPa	10330
Allungamento a rottura - trazione	EN ISO 527:1996	%	0.26
Resistenza all'urto (spessore 15 mm)	UNI 10442:1995	Joule	2
Resistenza calore secco	EN 12722:1997	-	Nessun difetto a 160 °C
Resistenza calore umido	EN 12721:1997	-	Nessun difetto a 100 °C
Determinazione del coefficiente d'attrito per pavimenti	Metodo B.C.R.A.	-	Il materiale soddisfa il requisito richiesto
Conformità alla normativa CE	UNI EN 14688:2007 -Lavabi UNI EN 14527:2010 -Piatti doccia	-	Conseguita
Conformità alla normativa USA – CANADA -Plastic plumbing fixtures -	CSA B45.5.11 IAPMO Z124-2011	-	Conseguita

RESISTENZA CHIMICA

Ace crema gel	Inchiostro di penna a sfera
Aceto bianco	Inchiostro indelebile
Acetone	Iodio 7%
Acido acetico 10%	Ipoclorito di sodio 5%
Acido citrico 10%	ketchup
Acido muriatico	Lysoform
Ajax	Matita
Alcool etilico 48%	Mercurocromo 2%**
Alcool etilico denaturato	Olio di oliva
Aloni d'acqua	Ossido di zinco (pasta)
Ammoniacca 10%	Perossido di idrogeno 3%
Argilla (maschera viso)	Profumo
Bicarbonato di sodio (sol. in acqua 50%)	Rossetto labbra
Blu di metilene 1%	Sale (cloruro di sodio)
Butil acetato	Salsa di pomodoro
Caffè	Sapone (casalingo)
Candeggina	Sigaretta (bruciatura)
Cif	Smalto per unghie*
Collutorio (base alcool)	Succo di limone
Dentifricio	Tè
Detersivo lavastoviglie (liquido)	Tintura di iodio
Dissolvente di smalto (non a base di acetone)	Tintura per capelli
Etere di petrolio	Toluene
Etil acetato	Urea 6%
Fondotinta	Viakal
Glicerina	Vim in polvere
Idrossido di sodio 5%***	Vino rosso
Idrossido di sodio 20%***	Violetto di genziana 1%**
<p>*rimuovere con acetone o solvente per smalto e poi procedere con la pulizia.</p> <p>**per la rimozione della macchia / alone eseguire riparazione.</p> <p>***per la rimozione della macchia / alone eseguire riparazione profonda con carte abrasive P120-220-320 e uniformare con spugna abrasiva (tipo Scotch Brite).</p>	